

Il Coordinatore del Progetto

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Committente:

EURO-CART srl
Unipersonale
RACCOLTA E IMBALLAGGIO CARTA
Via I. Nievo, 5 - 36073 CORNEDEO V. (VI)
Tel. 0445-446543 Fax 0445-950561
C.F. e P. IVA 02526140245

Provincia di Vicenza
Comune di Castelgomberto



EURO-CART s.r.l.

Via I. Nievo, n. 5 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)
P.IVA 02526140245 Tel. 0445 446543
mail: info@euro-cart.com

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

relativo all'ampliamento di un

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DI CARTA)

in

Via della Scienza in Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

PROGETTO EDILIZIO

Relazione paesaggistica

B7

elaborato:

PE

Agosto 2023

data:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

Il Coordinatore del Progetto

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Committente:

EURO-CART srl

Unipersonale

RACCOLTA E IMBALLAGGIO CARTA

Via I. Nievo, 5 - 36073 CORNEDO V. (VI)

Tel. 0445-446543 - Fax 0445-950561

C.F. e P. IVA 02526140245

Provincia di Vicenza

Comune di Castelgomberto



EURO-CART s.r.l.

Via I. Nievo, n. 5 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)

P.IVA 02526140245 Tel. 0445 446543

mail: info@euro-cart.com

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

relativo all'ampliamento di un

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DI CARTA)

in

Via della Scienza in Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

PROGETTO EDILIZIO

Relazione paesaggistica

B7.1

elaborato:

PE

Agosto 2023

data:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

*Compatibilità Paesaggistica
art. 146 - 3° c.- DLgs 42/04*

**“Relazione paesaggistica”
Interventi e Opere di categoria “A”**

*documentazione completa
DPCM 12.12.2005*

**Relazione Paesaggistica Ordinaria,
per la realizzazione di un ampliamento di edificio esistente
per ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi (carta)
sito in via della Scienza n°16, nel Comune di Castelgomberto, VI.**

RICHIEDENTE – LOCALIZZAZIONE – TIPOLOGIA

Comune di: CASTELGOMBERTO

1 - Committente: EURO-CART s.r.l.

2 - Ubicazione dell'intervento: Via della Scienza n°16, Castelgomberto

(fg. 1 mapp. 777, 409, 421, 410, 415, 416, 501, 502, 496, 498)

3-Riferimenti: Determina della Provincia di Vicenza n° 493 del 06/04/2023 (Provvedimento di Esclusione Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 19 D.Lgs 152/2006)

CARTOGRAFIE con indicati: ambito di intervento, edifici e manufatti interessati dall'intervento:

Estratto catastale ed estremi catastali

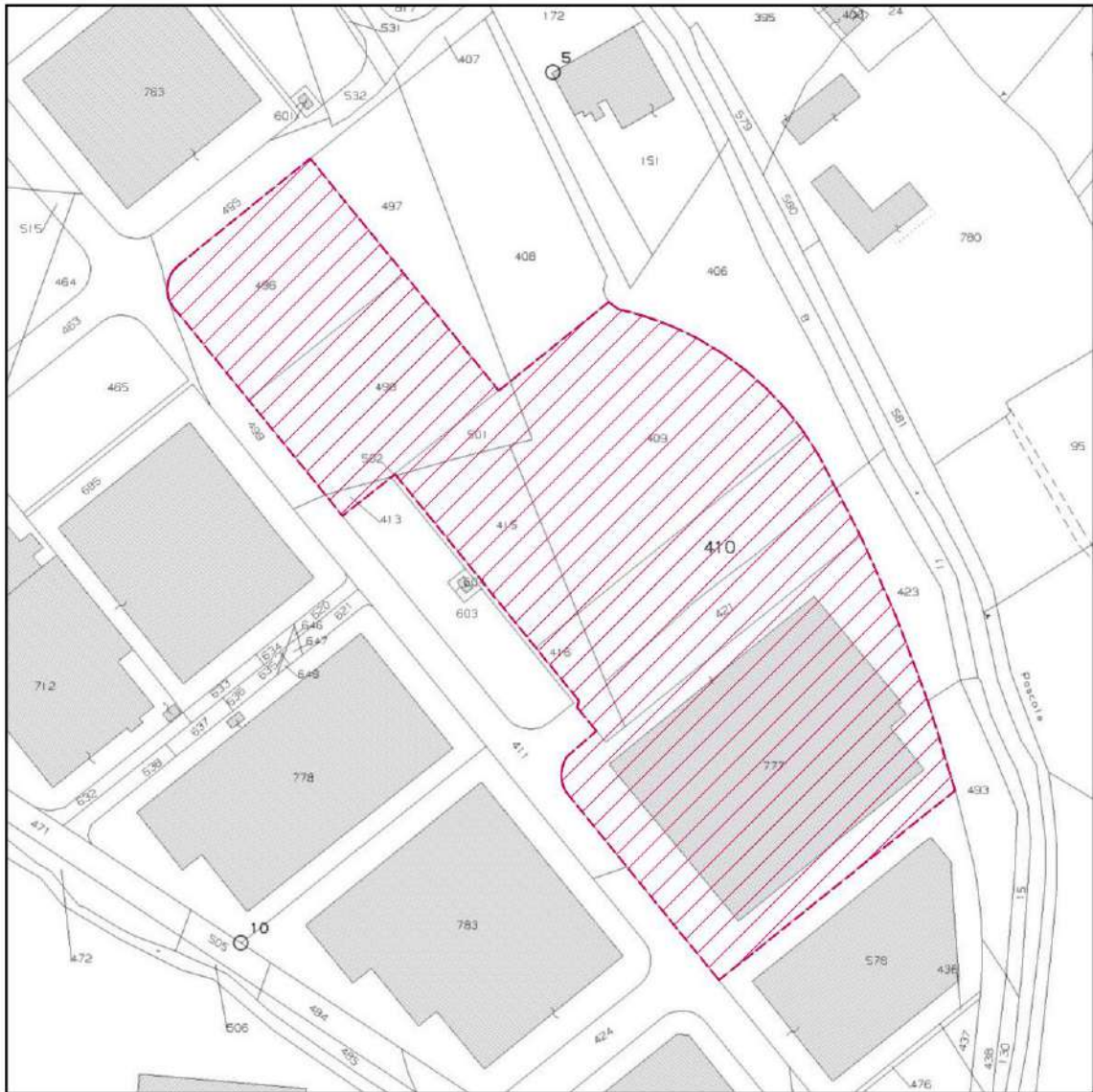

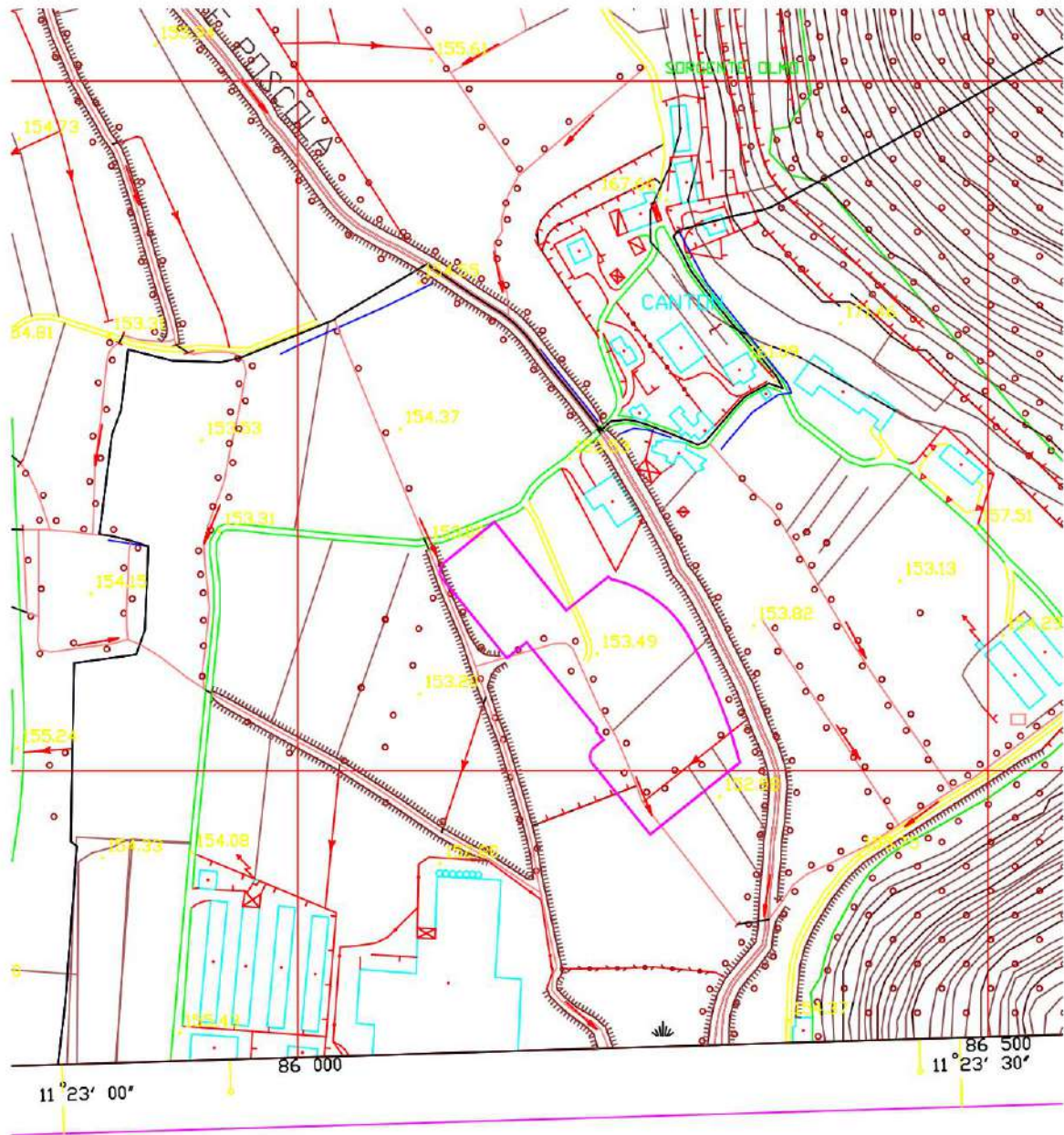


Fig. 1 mapp. 777 - 409 - 410 - 421 - 415 - 416 - 501 - 502 - 496 - 498

 **area oggetto d'intervento**



Ortofoto

Sfondo: Geoportale Regione Veneto - Ortofoto AGEA 2018 - scala 1:2000



3 - Carattere dell'intervento: permanente, fisso

4 - Contesto paesaggistico: PEDEMONTANO E PIANURA

5 - Tipologia dell'opera e dell'intervento:

Realizzazione di un Ampliamento di un edificio esistente.

L'area oggetto di intervento, classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione, si trova all'interno della zona industriale/artigianale Nord del Comune di Castelvetro, collocata sulla destra del Torrente Poscola ed è individuata catastalmente al fg. 1 mappali 777, 409, 410, 421, 415, 416, 501, 502, 496 e 498.

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

Al fine di inquadrare meglio l'intervento, si precisa che parte del lotto in oggetto, ovvero i mappali 410, 416, 421, sono già stati oggetto di Parere Favorevole di compatibilità Paesaggistica rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 21-09-2021 con prot. nr. 24990-P, acquisito agli atti del Comune di Castelvetro in data 22-09-2021 con prot. nr. 11570 e della correlata Autorizzazione Paesaggistica a sanatoria ai sensi degli articoli 146 comma 4, 167, 181 del D.Lgs 22-01-2004, nr. 42 e s.m.i. rilasciata in data 27-10-2021 con il nr. 08/2021 e con prot. nr. 13255, per la realizzazione di un deposito container a cielo aperto a servizio dell'attività aziendale.

Inoltre l'intervento è stato oggetto della Determina della Provincia di Vicenza n° 493 del 06/04/2023 avente come oggetto il "Provvedimento di Esclusione Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 19 D.Lgs 152/2006, per il progetto di Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (carta)".

La Superficie territoriale del lotto oggetto di intervento è pari a 19.764 mq, e l'area destinata a spazio verde è pari a 3.301 mq (superiore al 15% dell'area totale di intervento, come previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione del "PDL Poscole" del Comune di Castelvetro).

ANALISI DELLO STATO ATTUALE

6 - DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTI DEL CONTESTO PAESAGGISTICO.

L'area oggetto di intervento è sita all'interno della zona industriale/ artigianale Nord del Comune di Castelgomberto, collocata sulla destra del Torrente Poscola, in una zona subpianeggiante di territorio in cui le quote medie dei terreni sono comprese tra circa 152 e 154 m s.l.m.

Questa zona di espansione industriale, prevista nel Piano Regolatore Comunale, è stata realizzata negli anni '2000 con PDL "Poscole".

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

6.1 – Caratteri geomorfologici e idraulici

Dal punto di vista Geomorfologico, si riporta innanzi tutto la cartografia pubblicata sul sito del Comune di Castelgomberto.



Secondo la relazione di Verifica di Compatibilità Idraulica a firma del Dott. Geol. Tonello Marco allegata all'Istanza di Permesso di Costruire, “ l'area in esame risulta posta in corrispondenza della fascia delle “Forme di accumulo”, costituite da “Depositi fluviali della pianura alluvionale recente”. “ e “ Relativamente all'idrografia di superficie, l'elemento di maggior spicco è rappresentato dal Torrente Poscola situato a qualche decina di metri dal confine Nord-Est dell'area di studio, che scorre in direzione Nord verso Sud. Si segnalano inoltre i canali Rio Poscoletta e Roggia delle Tezze, immissari del Torrente Poscola, distanti rispettivamente circa 140 m in direzione Sud-Ovest e circa 500 m in direzione Sud-Ovest. Infine, sono presenti numerose rogge, fossi di scolo e di irrigazione dei campi nelle aree circostanti adibite a coltivazione agricola.

Per quanto riguarda in particolare la zona collinare nelle vicinanze, si evidenziano segni di una circolazione idrica superficiale nelle immediate vicinanze del lotto in studio. Si segnala la presenza di alcuni corsi d'acqua che, a carattere per lo più temporaneo, defluiscono dai fianchi dei rilievi per poi diventare immissari dei torrenti stessi. “

Dal punto di vista Geolitologico l'area è costituita da materiali alluvionali, fluvio-glaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente limo-argillosa.



Dal punto di vista Idrogeologico l'area viene indicata con una profondità della falda freatica compresa tra 0 e 2 m dal punto campione, e come zona soggetta ad inondazioni periodiche.



Si segnala inoltre che, come riportato nella relazione di Verifica di Compatibilità Idraulica a firma del Dott. Geol. Tonello Marco allegata all'Istanza di Permesso di Costruire, " l'area in oggetto risulti compresa entro la perimetrazione di "Rischio idraulico piano provinciale di emergenza (Art.10) - Rischio Idraulico R1", secondo il PTCP - Provincia di Vicenza – Carta delle Fragilità (Tav.02), con "Pericolosità Idraulica Moderata (P1), e Rischio Idraulico R2, secondo il PGRA – Piano Gestione del Rischio Alluvioni del distretto Delle Alpi Orientali 2021 – 2027.

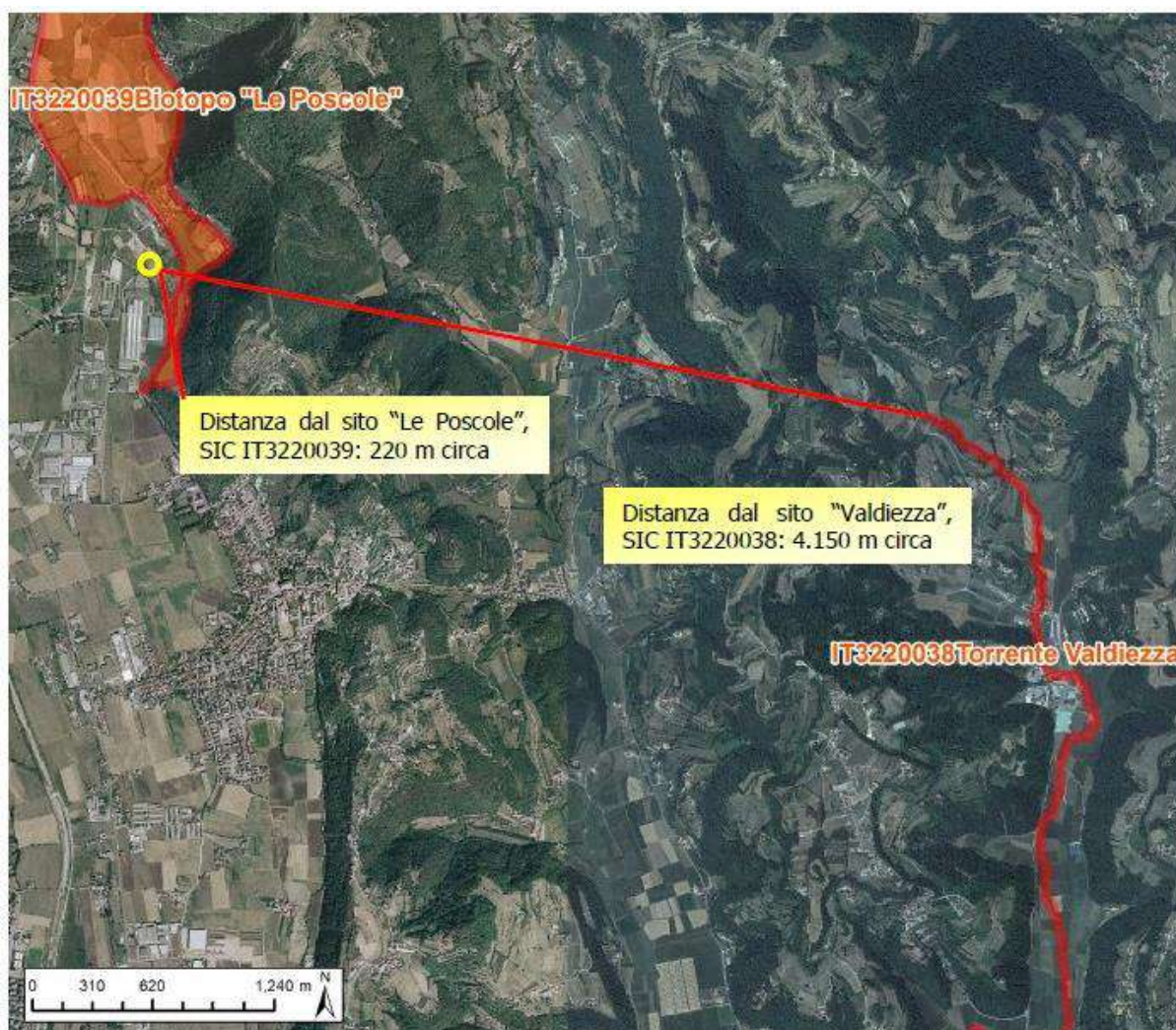
6.2 – Caratteri naturalistici

L'area interessata dal progetto si trova all'esterno delle aree SIC IT3220039 denominate rispettivamente "Le Poscole" e SIC IT3220038 "Valdiezza".

L'estratto inserito in seguito evidenzia i siti di rete Natura 2000 più vicini all'area di intervento. Il sito "Le Poscole" è prossimo al terreno oggetto del presente intervento, da cui dista quindi circa 220 m.

Il **torrente Poscola** è un corso d'acqua della provincia di Vicenza, che nasce a Priabona di Monte di Malo, da una piccola grotta. Scorre nei comuni di Castelgomberto, Trissino sfociando a Montecchio Maggiore nel fiume Guà.

Il torrente Poscola e Faedo è individuato al n.1582 dell'elenco dei corsi d'acqua della rete idrografica della Regione Veneto, ha una lunghezza di 19,32 km, e fa parte del Distretto idrografico regionale e Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione.



Ortofoto con sovrapposizione dei perimetri dei SIC IT3220038 e SIC IT3220039.
In rosso l'area di intervento. Scala 1:35.000.

6.3 – Caratteri del paesaggio Agrario: uso del suolo e delle acque

LE POSCOLE (tratto dal Sito del Comune di Castelgomberto)

“Attraversa la campagna a nord di Castelgomberto un’antica palude bonificata, ricca di risorgive e fossi, con flora e fauna tipiche degli ambienti umidi.

Il percorso è pianeggiante e consente facili escursioni sia a piedi che in bicicletta, anche se in parte sterrato; in alcune zone è necessario fare attenzione al traffico motoristico.

Da Piazza Marconi si raggiunge Via Villa, percorrendola interamente; si segue quindi **Via Cengelle**, stretta tra la Poscola e il ripido declivio del monte S. Stefano. Poco prima del ponte si imbecca sulla

destra una stretta stradina che aggira alcuni scogli rocciosi, attraversa una valletta e si porta alla base del Monte Grega; sulla destra si stacca il sentiero per il passo del Col dei Peraroli (il “Troso Lungo”).

Si viaggia sempre ai piedi del monte, a pochi metri dalla Poscola: è la zona delle risorgive, evidenti dopo le piogge, che danno origine ad una serie di fossi confluenti nella Poscola.

Si raggiunge quindi **contrada Canton**, dominata da un'antica casa padronale dai grandi portici. Al bivio si notano i segnali del percorso attrezzato “le Poscole”, che a destra conduce verso altre contrade del Comune di Cornedo: Cracchi, Palazzina, Fermi, Monte. E' una diversione interessante, con cartelli esplicativi e un'area di sosta presso contrà Lucca; il ritorno può svolgersi sulle stesse strade campestri, per evitare la trafficata provinciale di Priabona.

Da contrà Canton si prende la stradina asfaltata che attraversa la Poscola portandosi verso il centro della vallata, in una zona ricca di corsi d'acqua che confluiscono nel Fosson, tributario della Poscola; fino a pochi decenni fa era aperta campagna, mentre ora incombono i capannoni della zona industriale.

Si raggiunge quindi il **Tezzon**, grande casa colonica costituita da rimaneggiamenti di una villa cinquecentesca di proprietà della famiglia Trissino, e da qui si rientra in paese riprendendo Via Cengelle o attraversando la zona industriale; si sbocca quindi in Via Casarette, che costeggia la Praderia la quale, assieme al parco di Villa Da Schio, costituisce una fascia di verde che avvolge a ovest il paese.

Fonti:

1. [^ Elenco corsi d'acqua della rete idrografica regionale \(PDF\)](#), su Piano straordinario triennale interventi di difesa idrogeologica, Regione Veneto. URL consultato il 15 dicembre 2014.
2. [^ Sito web del Comune di Castelgomberto Archiviato il 29 settembre 2013 in Internet Archive](#).

7 – VALUTAZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Descrizione specifica dell'ambito di intervento (Stato Attuale)

- Classificazione d'uso dei terreni: area privata;
- Consistenza del suolo: in parte piazzale in ghiaione, su sottofondo vegetale esistente, in parte terreno vegetale di riporto del PDL “Poscole” con presenza di vegetazione spontanea;
- Uso attuale effettivo dell'area di intervento: area a destinazione artigianale/Industriale, in parte occupata da un edificio industriale esistente (mapp.777), in parte già autorizzata a deposito container a cielo aperto (mapp. 410, 416, 421), in parte inutilizzata e lasciata a verde incolto;
- Presenza di un'area verde a prato di dimensioni superiori al 15% del lotto edificato, con piantumazioni arboree ad alto fusto a foglia;
- Sistemi di drenaggio e smaltimento delle acque: per la porzione di edificio esistente è presente un sistema di smaltimento delle acque bianche di edifici e piazzali, collegato alla fognatura pubblica, mentre per quanto riguarda il deposito container e l'area libera vi è smaltimento a dispersione superficiale su pavimentazione permeabile (ghiaione o terreno vegetale), con pendenza “naturale” del 5%;

Si precisa che tra il lotto in oggetto ed il Torrente Poscola, è presente un'area pubblica destinata a verde, ove corre la pista ciclabile.

7.1 - Classificazione urbanistica dell'area interessata dall'intervento: pianificazione territoriale, urbanistica e di settore

L'area d'intervento è classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione. Di seguito si inoltrano gli estratti nelle Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Castelgomberto, che regolano gli interventi ammessi:

Articolo 21

ZONE D1b

- Sono le zone da destinare principalmente ad insediamenti artigianali o commerciali all'ingrosso; le attività di commercio e ricettive sono ammesse nel rispetto delle condizioni sotto riportate e con la limitazione alle categorie indicate al penultimo comma del presente articolo.
- Nelle zone D1be di espansione l'intervento edilizio è subordinato all'approvazione di un piano attuativo.
- Nelle zone D1bc di completamento è ammesso l'intervento edilizio diretto.
- Al fine di contenere l'utilizzo di territorio è possibile la costruzione di fabbricati affiancati.
- Le disposizioni per le zone D1b (D1be e D1bc) sono:
 - a) - Superficie minima del lotto mq 600;
 - b) - Distanza minima dai confini ml 5,00 con possibilità di deroga ai sensi dell'art. 4 punto 11 c);
 - c) - La distanza minima fra pareti finestrate ml 10,00;
 - d) - Rc 60%
 - e) - H ml 10,00 (ml. 12,00 unicamente per motivate esigenze tecnologiche);
 - f) - La distanza dei fabbricati dalle strade di pertinenza non può essere inferiore a ml 7,50;
 - g) - Il progetto deve destinare una superficie ai sensi dell'art. 25, comma 10° della Legge Regionale 61/1985, come segue:
 - insediamenti di carattere artigianale, 5% per opere di urbanizzazione primaria e 5% per opere di urbanizzazione secondaria, riferita alla superficie del lotto;
 - insediamenti di carattere commerciale all'ingrosso o al dettaglio - queste ultime con le limitazioni alle categorie di cui al penultimo comma del presente articolo - 0,80 mq/mq per superficie a servizi, riferita alla superficie lorda di pavimento.
 - h) - Non è consentita la costruzione di pensiline o tettoie anche provvisorie o in deroga ai punti c), d), e), f); eventuali pensiline o tettoie che distassero dai confini meno di ml 1,00 saranno consentite previo accordo scritto con il confinante.
- Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma precedente è consentita la costruzione di un solo alloggio per ciascun lotto fino ad un massimo di 500 mc da adibire ad abitazione per il proprietario o per il custode e che dovrà costituire corpo unico con il fabbricato produttivo.
- All'interno di ogni singola zona territoriale omogenea, il rapporto edificatorio fra le destinazioni d'uso principali (artigianali e commerciali all'ingrosso) e commerciali al dettaglio (con le limitazioni alle categorie di cui al penultimo comma del presente articolo), non dovrà essere maggiore di mq. 1,00 di superficie commerciale al dettaglio ogni mq. 100,00 di superficie con destinazione d'uso principale (artigianali e commerciali all'ingrosso), intese entrambe come superficie netta di pavimento anche su più piani; tale rapporto deve intendersi verificato per lo sviluppo dell'intera singola zona territoriale omogenea, e comprendere ogni preesistenza al momento dell'intervento.
- Le attività commerciali al dettaglio ammesse ai sensi del presente articolo in zona territoriale omogenea di tipo D1b, sono quelle volte alla ristorazione in genere, quali: bar, ristoranti, self service, mense aziendali, con esclusione di qualsiasi attività diversa di commercio secondo le tipologie di vendita di cui alla LR n. 37/1999 o ingrosso.
- Per le attività commerciali preesistenti e diverse da quelle indicate al precedente comma, sono ammessi esclusivamente gli interventi di cui all'art. 31 lettere a), b), c), e d) della Legge 05.08.1978 nr. 457.

Il lotto in particolare ricade all'interno della lottizzazione artigianale/industriale denominata "PDL Poscole", per la quale sono state redatte delle Norme Tecniche di Attuazione specifiche. Di seguito si riportano gli estratti maggiormente significativi:

Articolo 7 - INDICI

I singoli interventi nell'ambito dello strumento urbanistico attuativo, dovranno rispettare i seguenti indici:

- a) – superficie minima del lotto mq. 600;
- b) – distanza minima dai confini ml. 5,00 con possibilità di deroga ai sensi dell'art. 4 punto 11 c);
- c) – Distanza minima fra pareti finestrate ml. 10,00;
- d) – Rc 60%
- e) – H ml. 10,00 (ml. 12 unicamente per motivate esigenze tecnologiche)
- f) – La distanza dei fabbricati dalle strade di pertinenza non può essere inferiore a ml. 7,50;
- g) – Il progetto deve destinare una superficie ai sensi dell'art. 25, comma 10° della Legge Regionale 61/1985, come segue:
 - 15% della superficie del lotto destinata a verde privato, con messa a dimora di filari di alberi a foglia caduca di alto fusto;
 - 5% della superficie del lotto per parcheggio privato.

E' ammesso l'accorpamento fino a quattro lotti adiacenti al fine di realizzare edifici in aderenza o più edifici distinti.

Le perimetrazioni dei singoli lotti possono essere modificate per esigenze e/o necessità indotte dalle attività insediabili, previa presentazione di idoneo progetto di variante al P.d.L.

Articolo 9 – RECINZIONI

Per le recinzioni delle aree private e delle aree da destinare a standard pubblici, valgono le seguenti prescrizioni:

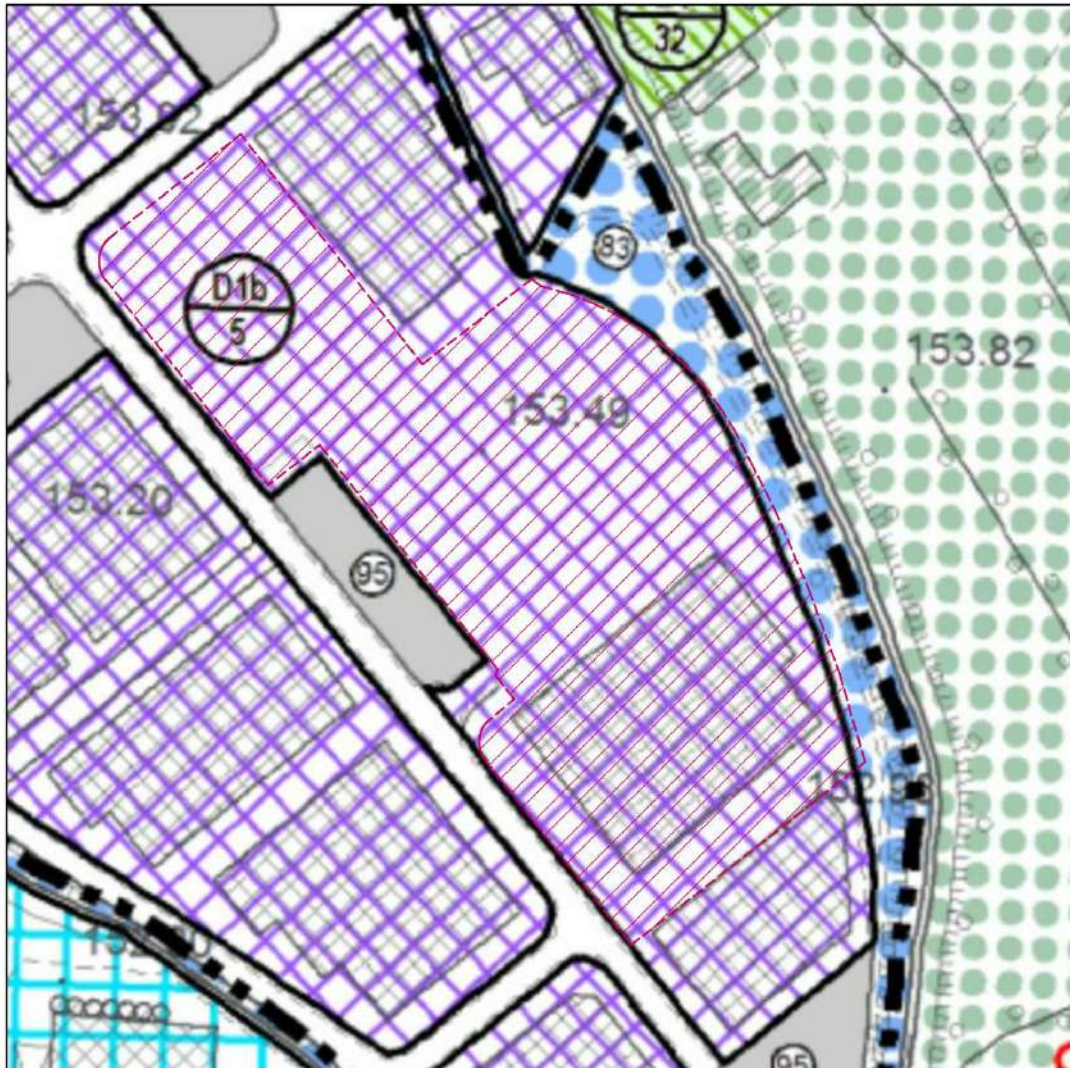
- a) - E' consentita l'altezza massima di ml 2,00 (misurata dalla quota media del piano stradale prospettante o dal piano di campagna), con la parte cieca non superiore a cm. 50; lungo i confini interni compresi nell'ambito di lottizzazione, sono consentite recinzioni di h. m. 2,50 anche cieche, a partire dall'allineamento degli edifici industriali sul fronte strada.

Materiali

-Le recinzioni devono essere realizzate con barriere verdi di siepi o altre essenze arbustive o arboree autoctone, o in muratura di pietra locale, di laterizio, oppure con reti metalliche plastificate di colore verde senza zoccolatura fuori terra con a corredo una siepe o con zoccolatura con un'altezza fuori terra non superiore a 50 cm., o ringhiera di ferro su zoccolo in muratura di pietra o in calcestruzzo.

-Il Responsabile del Settore Tecnico può vietare l'uso delle recinzioni e può imporre la adozione di soluzioni architettoniche unitarie.

Estratto del Piano Degli Interventi del Comune di Castelgomberto - Zonizzazione



ZTO D1b/5

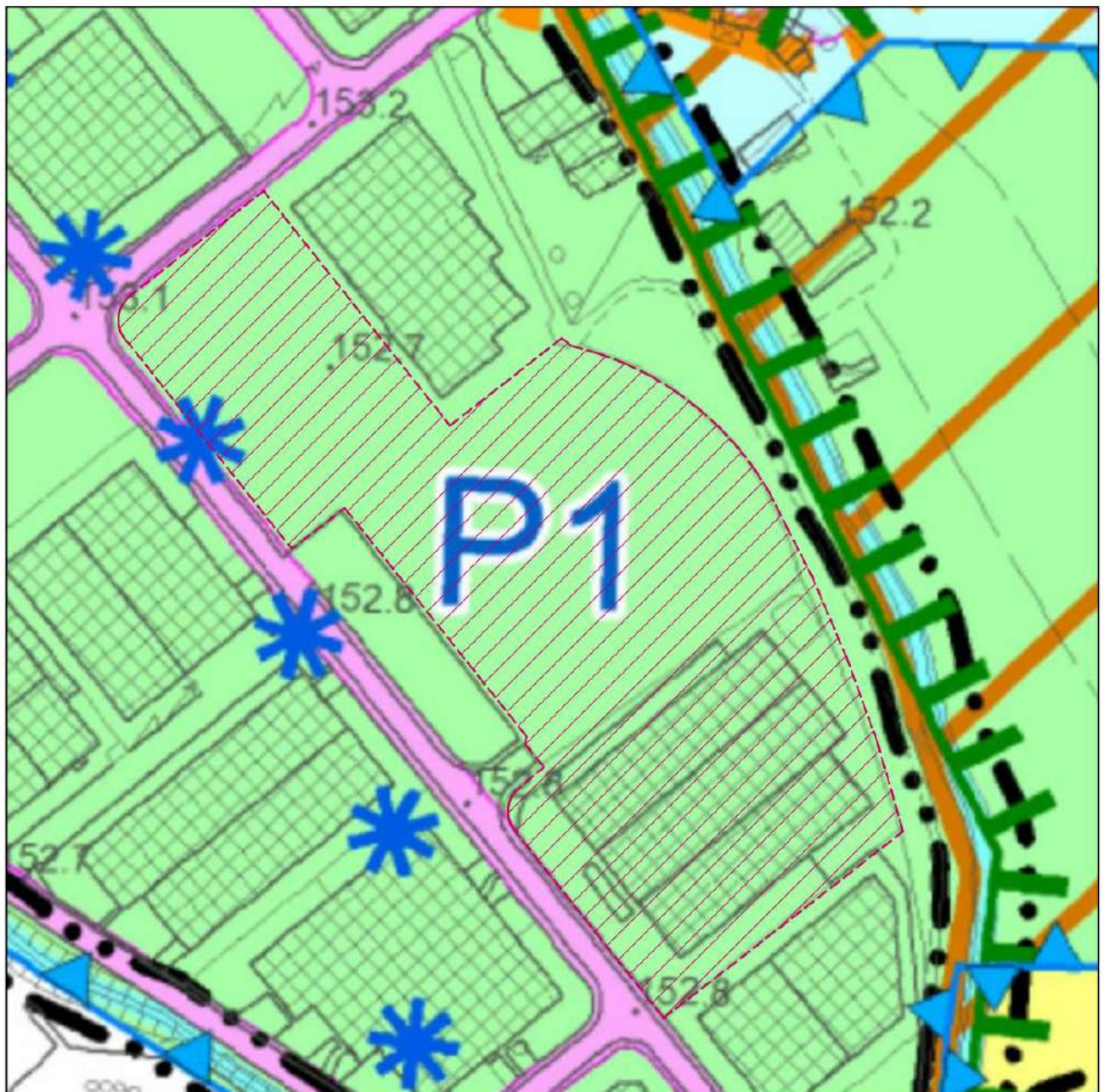
 area oggetto d'intervento

7.2 – Tutele e Vincoli

Il piano degli interventi evidenzia sul lotto oggetto di intervento, la presenza dei seguenti vincoli:

- 1- Vincolo di Pericolosità idraulica moderata P1 (Aree a pericolosità e zone di attenzione idrogeologica in riferimento al P.A.I. bacino Brenta - Bacchiglione (Approvato con D.P.C.M. del 21.11.2013, G.U. n. 97 del 28.04.2014. Aggiornamento con Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014.)
- 2- Vincolo Sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 2
- 3- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua

Estratto del Piano Degli Interventi del Comune di Castelgomberto – Vincoli



7.3 – Il Vincolo Paesaggistico - fonti normative o provvedimenti della disciplina paesaggistica

Il lotto in oggetto, per la presenza del Torrente Poscola e Faedo, ricade in un'area soggetta al vincolo dei beni paesaggistici per vicinanza a corsi d'acqua (150 m) ai sensi dell'Art.142/c del D.Lgs. 42/2004.

Si ricorda che parte del lotto in oggetto, e precisamente i mappali 410, 416, 421, sono già stati oggetto di Parere Favorevole di compatibilità Paesaggistica rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 21-09-2021 con prot. nr. 24990-P, acquisito agli atti del Comune di Castelvetro in data 22-09-2021 con prot. nr. 11570 e la correlata Autorizzazione Paesaggistica a sanatoria ai sensi degli articoli 146 comma 4, 167, 181 del D.Lgs 22-01-2004, nr. 42 e s.m.i. rilasciata in data 27-10-2021 con il nr. 08/2021 e con prot. nr. 13255, per la realizzazione di un deposito container a cielo aperto a servizio dell'attività aziendale.

8 – VALUTAZIONI SUI CARATTERI DEL PAESAGGIO (STATO DI FATTO)

Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'area oggetto di intervento si trova ai confini del corridoio ecologico fluviale secondario del Torrente Poscola e Faedo.

Per quanto concerne l'uso reale del suolo, l'area è censita come area privata a destinazione artigianale/industriale, inserita in un contesto antropizzato, già urbanizzato (PDL Poscole).

Allo stato attuale, le specie vegetali arboree presenti nella porzione Nord-est del lotto sono prevalentemente esemplari di *Populus spp.*, oltre ad esemplari adulti di *Robinia pseudoacacia* e numerose aree di rinnovazione della medesima.

La progettazione del verde da parte della Dott.ssa Forestale ed Ambientale Roberta Meneghini e dell'Arch. Paesaggista Dal Brun Luisa, ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione Tecnica allegata alla Sistemazione Verde del Piano di Lottizzazione Artigianale Medio industriale "Poscole" a firma della Dott.ssa Agr. Silvia Spessot, datata 2000.

9 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

RIPRESA AEREA



RILIEVO FOTOGRAFICO DELLO STATO ATTUALE

Per quanto riguarda le riprese fotografiche dello stato attuale si rimanda alla relazione fotografica comparativa (stato attuale e simulazione di progetto), allegata alla presente relazione.

PROGETTO

10 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (STATO FUTURO)

DESCRIZIONE GENERALE

La ditta EURO-CART srl si occupa di servizi di recupero, trasporto e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti.

L'area oggetto di intervento, classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione, si trova all'interno della zona industriale/artigianale Nord del Comune di Castelgomberto, collocata sulla destra del Torrente Poscola ed è individuata catastalmente al fg. 1 mappali 777, 409, 410, 421, 415, 416, 501, 502, 496 e 498.

Questa zona di espansione industriale, prevista nel Piano Regolatore Comunale, è stata realizzata negli anni 2000 con PDL "Poscole".

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

L'intervento richiesto riguarda l'ampliamento dell'immobile artigianale presente sul mappale 777, al fine di ingrandire l'impianto di recupero rifiuti di carta. Esso verrà realizzato in aderenza all'edificio esistente, andando a sviluppare una superficie coperta complessiva pari a 9.626 mq, inferiore alla superficie massima realizzabile di 11.858 mq. Le finiture esterne in progetto interesseranno l'edificio nella sua interezza, andando a riqualificare anche la porzione esistente.

All'interno del nuovo fabbricato sarà organizzata la nuova attività artigianale, due blocchi uffici con zona spogliatoi/bagni per dipendenti.

Dal punto di vista costruttivo la struttura sarà realizzata in c.a.p. con tamponamento orizzontale in pannelli di calcestruzzo prefabbricati, fondazioni a plinti e copertura con elementi prefabbricati c.a.p. ad Y con cupolini inclinati predisposti per l'impianto fotovoltaico.

L'altezza media del fabbricato sarà pari a 9.30 m.

STUDIO DEL COLORE

Per quanto riguarda le finiture esterne, il progetto prevede l'uso di pannelli in calcestruzzo, tinteggiati a fasce orizzontali con colori grigio-azzurro a sfumare verso l'alto tendendo a far scomparire il limite tra edificio e cielo.

Si è pensato a questa proposta al fine di calare l'edificio nel contesto industriale, ma al tempo stesso sfumarne i contorni in relazione al paesaggio, in modo da ridurre la percezione a favore della fruizione degli elementi naturali del contesto.



Figura 1 - Vista rendering di progetto

PROGETTO DELLE OPERE A VERDE

La Superficie territoriale del lotto oggetto di intervento è pari a 19.764 mq, e l'area destinata a spazio verde è pari a 3.301 mq (superiore al 15% dell'area totale di intervento, come previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione "Poscole" del Comune di Castelgomberto).

Per quanto riguarda le sistemazioni a verde in progetto si riporta un estratto della Relazione Tecnico – esplicativa del progetto delle opere a Verde, a firma della Dott.ssa Forestale e ambientale Roberta Meneghini e dell'Arch. Paesaggista Luisa Dal Brun.

“ Il Progetto prevede l'inserimento delle specie arboree in sintonia con la progettazione delle porzioni edificate, dell'area a parcheggio e della zona confinante con la pista ciclabile e, poco oltre, del Torrente Poscola. Proprio il sopramenzionato Torrente Poscola rappresenta un sito di Rete Natura 2000 e quindi la porzione settentrionale dell'intervento prevede un'ampia superficie a verde che funge da mascheramento e da protezione nei confronti di questo corso d'acqua oggetto di tutela.

Le specie scelte per il progetto del verde sono autoctone/naturalizzate per garantire il massimo rispetto della tipologia vegetazionale esistente nelle aree seminaturali presenti nel più ampio intorno dell'area di intervento.

Allo stato attuale, le specie vegetali arboree presenti nella porzione Nord sono prevalentemente esemplari di Populus spp., oltre ad esemplari adulti di Robinia pseudoacacia e numerose aree di rinnovazione della medesima. In quest'area sarà opportuno, vista la prossimità del Poscola,

prevedere il contenimento di questa specie, particolarmente invasiva ed infestante, controllando la rinnovazione con frequenti tagli.

In quest'area si prevede l'impianto prevalente delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Salix spp*, *Ulmus minor* per quanto riguarda le specie arboree ad alto fusto, mentre per la fascia arbustiva le specie scelte sono, in particolare, *Rosa canina* e *Viburnum spp.*

La progettazione del verde ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione Tecnica allegata alla Sistemazione Verde del Piano di Lottizzazione Artigianale Medio industriale "Poscole" a firma della Dott.ssa Agr. Silvia Spessot, datata 2000.

Lo studio delle opere a verde prevede la suddivisione concettuale dell'area in nr. 02 diverse tematiche, come anche parzialmente obbligato dalle configurazioni di volumi edilizi, strutture e parcheggi di nuova realizzazione.

Si definiscono quindi un'AREA più NATURALISTICA lungo il perimetro nord-orientale della proprietà, che si affaccia parzialmente lungo la pista ciclopedonale esistente verso il Torrente Poscola ed un'AREA NATURALISTICO-ORNAMENTALE verso la zona industriale.

- AREA NATURALISTICA

Prevede la formazione di una siepe di mitigazione e schermante nell'aiuola lineare di circa 210 mq verso il lotto limitrofo; si propone messa a dimora di arbusti prevalentemente a ceppaia adeguati al contesto vegetazionale tipo *Corylus avellana*, *Sambucus nigra*, *Acer campestre*, *Rosa canina*.

Prevede inoltre la formazione di una siepe campestre in direzione est verso il Torrente Poscola: multispecifica, con funzione di frangivista e corridoio ecologico, si compone di specie arboreo-arbustive di varia grandezza tipo *Acer campestre*, *Cornus mas*, *Sambucus nigra*, *Ulmus spp.*, *Salix spp.*, *Populus alba*, *Cornus sanguinea*, *Crataegus oxyacantha*, *Viburnum spp.*, *Prunus spinosa*, ...

...

Completa lo spazio un'area prativa di circa 250 mq.

...

- AREA NATURALISTICO-ORNAMENTALE

Prevede la messa a dimora di esemplari arborei ombreggianti tipo nr. 15 *Ulmus spp.* nelle aree destinate a parcheggio; le aiuole vengono completate con inserimento di bassi arbusti tappezzanti.

Nello spazio residuale verso Via della Scienza/Via dell'Industria, ove presente terreno libero da strutture ipogee" (per le vasche di accumulo per l'impianto antincendio) " , viene richiamata l'aiuola fronte ingresso realizzando nel tappeto erboso analoghi filari di piccoli alberi con arbusti al piede in fasce omogenee.

Caratteristica fondamentale di questa zona naturalistico-ornamentale è la ripresa delle specie arboree ed arbustive impiegate nell'area naturalistica, ma declinate nelle varietà più ornamentali e rustiche, adeguate ad un ambito più urbano: *Ulmus resista 'Sapporo Gold'*, *Crataegus da fiore*, *Viburnum davidii*, *Rosa tipo 'Knock Out'*.

...

Completa lo spazio un'area prativa di circa 1558 mq.

...

- AREE A PRATO:

vista la prossimità con prati stabili endemici, si procederà con l'inerbimento mediante semina di miscuglio di *Lolium multiflorum* (60%), *Festuca rubra* (10%), *Trifolium pratense* (30%), ... seme di dicotiledoni autoctone (provenienza Veneto Agricoltura), così da arricchire ulteriormente il miscuglio (*Achillea roseo-alba*, *Centaurea nigrescens ssp. Nigrescens*, *Leontodon hispidus*, *Leucanthemum vulgare*, *Salvia pratensis*, *Scabiosa triandra*, *Tragopogon orientalis*). ""

Compatibilmente con le lavorazioni in progetto, verranno conservati gli esemplari arborei esistenti.

Ulteriori dettagli metrici di progetto sono riportati nella tabella allegata.

EUROCARD - AMPLIAMENTO FABBRICATO			
Mapp.	Sup.	u.m.	
409	3 819	mq	
410	1 534	mq	
413	64	mq	
415	1 255	mq	
416	342	mq	
421	1 120	mq	
496	2 238	mq	
498	2 203	mq	
501	349	mq	
777	6 840	mq	
Sup. Terr.	19 764	mq	superficie territoriale (intero lotto)
Rc	60	%	rapporto copertura (da N.T.A. "Poscole")
Sup. Cop. Rc	11 858	mq	Rc * superficie territoriale
Sup. Cop. Piano casa	600	mq	15% superficie fabbricato esistente
Sup. Cop. Max	12 458	mq	superficie coperta massima
Sup. Fabbricato esistente	4000	mq	superficie fabbricato esistente
Sup. Fabbricato futuro	5 219	mq	superficie di progetto capannone
Sup. Tettoie	407	mq	superficie di progetto tettoie
Sup. Ampliamento Tot.	5 626	mq	superficie ampliamento totale
Sup. Fabbricati tot.	9 626	mq	superficie totale (esistente+ ampliamento)
	controllo	OK	9631 mq < 12.462 mq
Rv	15	%	rapporto verde (da N.T.A. "Poscole")
Sup. Verde Min	2 965	mq	superficie minima verde
Sup. Verde	3 301	mq	superficie verde di progetto
	controllo	OK	3301 mq ≥ 2965 mq
Rp	5	%	rapporto parcheggi (da N.T.A. "Poscole")
Sup. Park Min	988	mq	superficie minima parcheggio privato
Sup. Parcheggi	991	mq	superficie di progetto
	controllo	OK	991 mq ≥ 988 mq

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

11 - EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (RISCHI E CRITICITÀ)

L'attuazione delle opere in progetto interessano un'area sulla superficie complessiva pari a 19.764 mq, già parzialmente edificati, che consistono nell'ampliamento di un edificio artigianale esistente, all'interno di un'area industriale realizzata negli anni '2000.

La trasformazione non è classificabile come espansione del territorio urbanizzato o come nuovo consumo di suolo, in quanto si sviluppa su un terreno già a destinazione industriale.

Il nuovo edificio sarà visibile dal parcheggio dell'area industriale di Viale della Scienza (lato di accesso al lotto), dando continuità al fronte edificato.

Nel lato della pista ciclabile lungo il torrente Poscola sarà incrementata la vegetazione esistente in modo da mitigare in più possibile la vista sull'area edificata e fungere da protezione nei confronti del corso d'acqua oggetto di tutela.

Lo studio del colore del futuro edificio è stato scelto al fine di ridurre la percezione dell'immobile a favore della fruizione degli elementi naturali del contesto paesaggistico.

Per quanto riguarda il piano quotato, si rileva un modesto intervento di sterri e riporti, limitati alla realizzazione delle opere in progetto secondo le quote di progetto del PDL Poscole.

Nell'area verde a ridosso del parcheggio privato è prevista la realizzazione di una leggera collina a prato che funge da copertura delle vasche di riserva idrica antincendio, e che contribuisce favorevolmente ad aumentare la superficie a verde e di mitigazione visiva.

12 – SIMULAZIONE DEGLI EFFETTI DEGLI INTERVENTI

(vd. Relazione fotografica con fotomontaggi allegata alla presente)

13 - PREVISIONE DEGLI EFFETTI

Gli interventi in progetto prevedono delle trasformazioni dirette che si possono considerare sostanzialmente irreversibili, nel breve e nel medio termine, in quanto l'edificio in ampliamento ha carattere stabile/permanente.

Gli interventi si possono tuttavia inquadrare come completamento di un'area già altamente urbanizzata, e risultano coerenti con il contesto in cui sono inseriti.

In fase di cantiere, si opererà con ordine e pulizia, senza alterare i passaggi e le strade vicine all'area dei lavori in corso.

Per quanto riguarda il traffico veicolare indotto dell'intervento sull'area, si può ipotizzare un lieve incremento dovuto all'ampliamento dell'attività aziendale.

Il transito avverrà tuttavia attraverso una zona già fortemente urbanizzata, dal lato del parcheggio e della viabilità esistente.

Per quanto riguarda gli habitat e le specie presenti, si precisa inoltre che l'intervento in oggetto, è già stato oggetto di valutazione per verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R.4/2016., e come da Determina n° 492 del 06/04/2023 della Provincia di Vicenza, è stato giudicato escluso da procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA).

14 - MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera dal punto di vista paesaggistico, creeranno un cambiamento che sarà attenuato dalla presenza degli spazi verdi con arbusti ed alberi, correttamente inseriti in relazione con le essenze arboree locali, in modo da non alterare l'aspetto del luogo nella sua interezza e mitigare l'impatto paesaggistico complessivo.

Vista la tipologia di intervento prevista, si ritiene che le opere di mitigazione in progetto (lo studio del colore dell'edificio, il verde e le alberature) siano sufficienti per non influire in maniera rilevante sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Non si ritengono possibili effetti negativi sull'assetto morfologico, naturale, sullo Skyline esistente, sulle funzionalità ecologiche, idrauliche, idrogeologiche, sull'assetto percettivo, scenico, panoramico, sull'assetto insediativo-storico, o sui caratteri strutturali del territorio.

Cornedo Vicentino, 19/07/2023

Il tecnico incaricato BBAA

Arch. Daniela Baretta

(doc. firmato digitalmente)



Si allegano alla presente:

- Tavole di Progetto;
- Relazione fotografica con fotoinserti;
- Relazione Architettonica: Studio Del Colore.

Il Coordinatore del Progetto

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Committente:

EURO-CART srl
Unipersonale

RACCOLTA E IMBALLAGGIO CARTA
Via I. Nievo, 5 - 36073 CORNEDEO V. (VI)
Tel. 0445 446543 - Fax 0445 950561
C.F. e P. IVA 02526140245

Provincia di Vicenza

Comune di Castelgomberto



EURO-CART s.r.l.

Via I. Nievo, n. 5 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)
P.IVA 02526140245 Tel. 0445 446543
mail: info@euro-cart.com

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

relativo all'ampliamento di un

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DI CARTA)

in

Via della Scienza in Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

PROGETTO EDILIZIO

**Relazione fotografica
con fotomontaggi**

B7.2

elaborato:

PE

Agosto 2023

data:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it



architettura
ingegneria
topografia

Allegato alla richiesta di

Permesso di Costruire

PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI CARTA
Comune di Castelgomberto, Via della Scienza n. 16

Committenti: **Euro-Cart S.R.L.**

Relazione fotografica con fotomontaggi

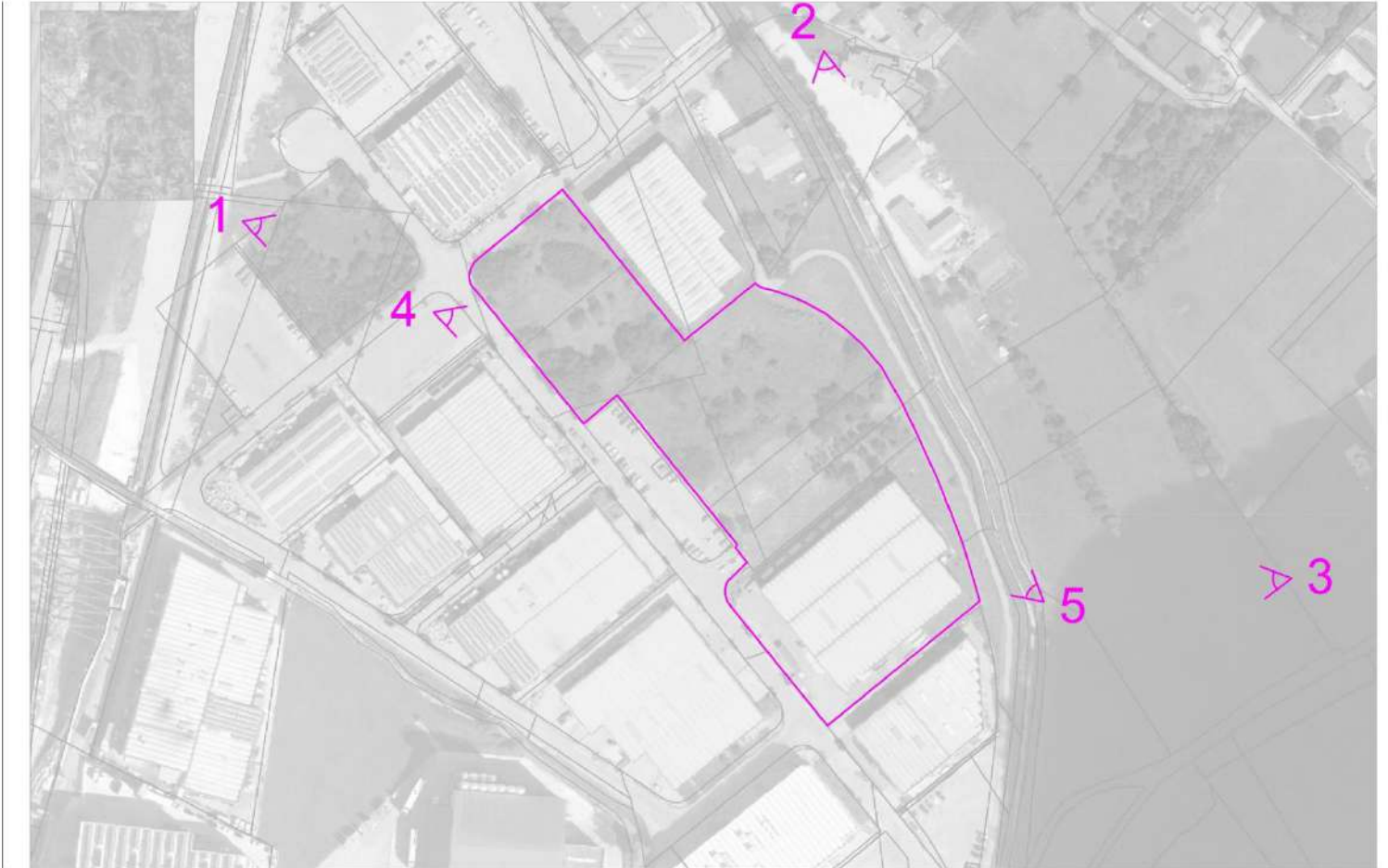
Cornedo Vicentino, lì luglio 2023

Il Tecnico incaricato

Arch. Daniela Baretta

(Documento firmato digitalmente)





Planimetria coni visuali

foto 1 - attuale



foto 1 - futuro



foto 2 - attuale



foto 2 - futuro



foto 3 - attuale



foto 3 - futuro



foto 4 – attuale



foto 4 - futuro



foto 5 - attuale



foto 5 - futuro



Il Coordinatore del Progetto

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Committente:

EURO-CART srl

Unipersonale

RACCOLTA E IMBALLAGGIO CARTA

Via I. Nievo, n. 5 - 36073 CORNEO V. (VI)

Tel. 0445-446543 - Fax 0445-950561

C.F. e P. IVA 02526140245

Provincia di Vicenza

Comune di Castelvetro



EURO-CART s.r.l.

Via I. Nievo, n. 5 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)

P.IVA 02526140245 Tel. 0445 446543

mail: info@euro-cart.com

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

relativo all'ampliamento di un

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DI CARTA)

in

Via della Scienza in Comune di Castelvetro

Provincia di Vicenza

PROGETTO EDILIZIO

Studio del colore

B7.3

elaborato:

PE

Agosto 2023

data:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it



architettura
ingegneria
topografia

Allegato alla richiesta di

Permesso di Costruire

PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI CARTA
Comune di Castelgomberto, Via della Scienza n. 16

Committenti: **Euro-Cart S.R.L.**

STUDIO DEL COLORE

Cornedo Vicentino, lì Luglio 2023

Il Tecnico incaricato

Arch. Daniela Baretta

(Documento firmato digitalmente)



Relazione integrativa a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm., per la verifica di assoggettabilità a VIA.

La presente relazione costituisce base per la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica cui sarà soggetto l'intervento di ampliamento in progetto.

1 - Descrizione dei caratteri del Contesto paesaggistico.

L'area oggetto di intervento, classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione, si trova all'interno della zona industriale/artigianale Nord del Comune di Castelgomberto, collocata sulla destra del Torrente Poscola.

Questa zona di espansione industriale, prevista nel Piano Regolatore Comunale, è stata realizzata negli anni '2000 con PDL "Poscole".

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

Gli elementi di pregio paesaggistico, presenti nelle vicinanze dell'ambito di progetto sono riconducibili al sistema boschivo collinare e al corso d'acqua Torrente Poscola. Altro elemento da segnalare è la contrada Canton, nucleo storico dominato da un'antica casa padronale dai grandi portici.

2 - Descrizione dell'intervento e studio del colore.

L'ampliamento in progetto verrà realizzato in aderenza all'edificio esistente e le finiture esterne interesseranno l'edificio nella sua interezza.

Dal punto di vista costruttivo la struttura realizzata in c.a.p. Per quanto riguarda le finiture esterne, il progetto prevede l'uso di pannelli in calcestruzzo, tinteggiati a fasce orizzontali con colori grigio-azzurro a sfumare verso l'alto tendendo a far scomparire il limite tra edificio e cielo.

Si è pensato a questa proposta al fine di calare l'edificio nel contesto industriale, ma al tempo stesso sfumarne i contorni in relazione al paesaggio, in modo da ridurre la percezione a favore della fruizione degli elementi naturali del contesto.



Figura 1 - Vista rendering di progetto

Al fine di mantenere le caratteristiche progettuali e ridurre la manutenzione, si prescrive l'utilizzo di una pittura autopulente che risponde all'esigenza di mantenere sempre pulite ed impeccabili le facciate, preservandole dalla formazione di sporco e dagli agenti di degrado, prolungando in questo modo gli intervalli di ripristino dello strato di finitura. Pertanto si prevede l'impiego di una idropittura a base di resina acrilica pura per facciate, opaca satinata, di prima qualità, adatta all'applicazione su supporti minerali come calcestruzzo in ambienti esterni.

Il prodotto deve avere le seguenti caratteristiche:

- basso impatto ambientale;
- applicabile a strato sottile;
- rapida essiccazione ed ottima aderenza;
- buona traspirabilità al vapore acqueo, resistente alla pioggia battente;
- elevata elasticità;
- non sfarinante;
- resistente agli alcali, funghi, alghe e muffe.

3 – Considerazioni finali.

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera dal punto di vista paesaggistico, creeranno un cambiamento che sarà attenuato dalla presenza degli spazi verdi con arbusti ed alberi, correttamente inseriti in relazione con le essenze arboree locali, in modo da non alterare l'aspetto del luogo nella sua interezza e mitigare l'impatto paesaggistico complessivo.

Si allegano alla presente:

- Elaborati grafici: Piante, sezioni e prospetti;
- Viste di progetto con foto inserimento.

Cornedo Vicentino, lì Luglio 2023

Il Tecnico incaricato

Arch. Daniela Baretta

(Documento firmato digitalmente)

